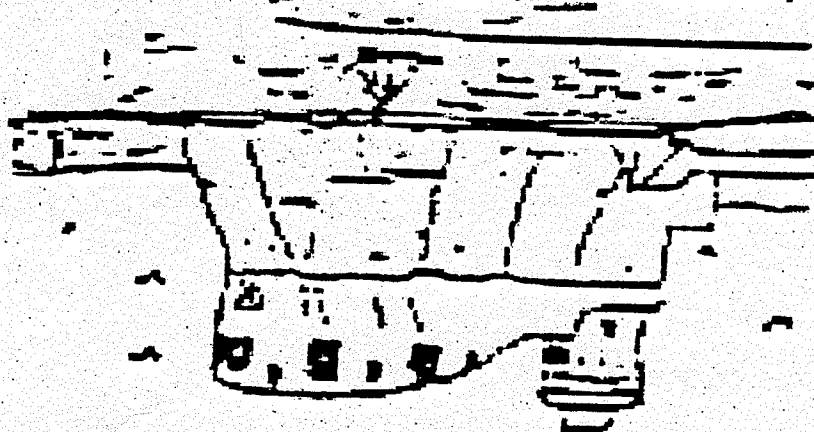


AUTORITA' PORTUALE



CIRCOLO RICREATIVO

CIRCOLO RICREATIVO E CULTURALE
DEI DIPENDENTI
AUTORITA' PORTUALE
SCALI ROSCIANO, 5
57123 LIVORNO
TEL. 0586/895404-FAX 0586/249516-474
C.F. 92019180493



STATUTO CIRCOLO AZIENDALE

P R E M E S S A

Nello spirito della Costituzione Repubblicana ed in base agli artt. 36/37/38 del c.c. ed in riferimento alla L. 300/70 art. 11, si è costituito, nei locali della calata Alto Fondale destinati alle riunioni del personale dell'Azienda dei Mezzi Meccanici e Magazzini del Porto di Livorno. (Dall'entrata in vigore della L. 84/94, tutti gli Enti e le Aziende dei Mezzi Meccanici sono state trasformate in Autorità Portuali, perciò, la denominazione del Circolo è stata modificata in "Circolo ricreativo e culturale dei dipendenti Autorità Portuale, Scali Rosciano, 5 - 57123 LIVORNO")

Il Circolo assume la figura giuridica di associazione e non persegue finalità di lucro, di promozione sociale e non distribuisce utili e avanzzi di gestione.

Titolo I

FINALITÀ

Art. 1 Il Circolo, quale centro di vita associativa tra tutti i lavoratori, realizza tutte quelle iniziative ed in particolare attività ricreative culturali e sportive, per una utilizzazione partecipata del tempo libero e per favorire la crescita culturale dei lavoratori indispensabile a realizzare una migliore qualità della vita.

A tale scopo il Circolo ricerca anche scambi di esperienze e di attività con altri Circoli di lavoratori aventi analoghe finalità.

Art. 2 Da un punto di vista organizzativo le attività del Circolo possono essere identificate con la creazione di appositi settori; in ogni l'attività dei singoli settori deve tendere, oltre che ad un sano impiego del tempo libero, a rinsaldare lo spirito associativo dei soci.

Handwritten signature

TITOLO 2

SOCI

Art.3 Sono soci del Circolo, con diritto al voto, tutti i dipendenti ed ex dipendenti in quiescenza dell'Azienda che abbiano sottoscritto il versamento della quota associativa, che è intrasmissibile, ed ottenuto il rilascio della tessera sociale.

Il valore della quota sociale è determinato annualmente nel corso dell'Assemblea generale ordinaria.

Alle iniziative organizzate dal Circolo possono partecipare anche i familiari conviventi dei soci con godimento delle stesse facilitazioni agli associati.

ASSOCIAZIONISMO

Art.4 Il Circolo, allo scopo di godere di tutte le esenzioni e facilitazioni previste dalla vigente legge, procederà, annualmente all'adesione approvata nell'Assemblea generale ordinaria, ad una o più Associazioni del tempo libero riconosciute a livello nazionale, che possano dare ai soci apertura a singoli iniziative.

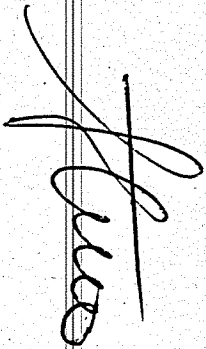
TITOLO 3

ORGANI DEL CIRCOLO

Art.5 Gli organi del Circolo sono:

- a) L'Assemblea dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Collegio Sindacale

Art.6 Assemblea dei soci: l'Assemblea rappresenta il potere primario ed è costituita dai soli soci del Circolo; le sue deliberazioni, adottate in conformità al presente Statuto ed a maggioranza dei voti, sono obbligatorie per tutti i



soci, anche se assenti o dissenzienti.
L'Assemblea dei soci è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dall'inizio dell'anno al 31 Marzo per:

- discutere ed approvare il programma delle attività da svolgere ed il preventivo finanziario presentato dal Consiglio Direttivo;
- discutere ed approvare la relazione annuale, finanziaria e morale del Consiglio Direttivo circa l'attività svolta ed i risultati ottenuti, nonché il rendiconto che costituisce parte integrante della relazione stessa;

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere il membro del Collegio Sindacale ad estrazione riservata al Circolo.

Art.7 l'annuncio di convocazione dell'Assemblea ordinaria dovrà essere dato almeno 7 giorni prima della data di indizione mediante avviso affisso nella sede sociale e nelle sedi di lavoro, specificando la data e l'ora della prima e seconda convocazione, nonché l'o.d.g. in discussione.

Art.8 L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei votanti.

Art.9 L'Assemblea nomina ogni volta un Presidente che dirige i lavori. Segretario dell'Assemblea è il Segretario del Circolo e, in caso di assenza, uno dei soci presenti scelto dall'Assemblea.

Il Segretario controlla la validità dell'Assemblea e delle sue deliberazioni; redige verbali che sottoscrive col Presidente dell'Assemblea. Le votazioni

Fluss

Art.10 L'Assemblea straordinaria è convocata:
possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto,
quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

- tutte le volte che il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

Art.11 Consiglio Direttivo è composto fino ad un massimo di 11 Consiglieri compreso il Presidente. Tutti i membri del Consiglio rimangono in carica 2

anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio nomina il Presidente del Circolo, elegge il Segretario ed il Cassiere del medesimo, stabilendo le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei fini sociali.

Art.12 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta 1/3 dei Consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio delibera a maggioranza in presenza di almeno 4 membri. Ai fini della determinazione della maggioranza il voto del Presidente viene valutato doppio solo in caso di parità di consensi.

Art.13 Il Consiglio Direttivo formula i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto, stabilisce la ripartizione degli stanziamenti, compila i bilanci annuali (consuntivo e preventivo), delibera in merito agli atti contrattuali necessari per lo svolgimento dell'attività di Circolo, delibera, inoltre, in merito ai regolamenti necessari al normale funzionamento del Circolo.

Art.14 Il Presidente ha la rappresentanza legale del Circolo e sotto tale

Luca



profilo, firma la corrispondenza e tutti gli atti impegnativi per il Circolo. Il Presidente cura, col supporto del Segretario e del Cassiere, l'esecuzione dei deliberati del Consiglio.

Art.15 Il Consigliere che non sia intervenuto, senza valido motivo, a tre sedute consecutive, decade la carica. La decadenza viene dichiarata dal Presidente e comunica con lettera raccomandata a tutti i soci entro il termine di 30 giorni dalla dichiarazione. Qualora non sia provveduto tramite l'Assemblea straordinaria, si procede alla sostituzione del Consigliere decaduto con l'Assemblea ordinaria di inizio anno.

Art.16 Collegio dei Sindaci Revisori: Il Collegio Sindacale si compone di 3 membri di cui,

- 1 nominato dall'Assemblea dei soci
- 1 nominato dal Consiglio Unitario di Azienda
- 1 nominato dagli Organi Amministrativi dell'Azienda.

Il Consiglio rimane in carica 2 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art.17 Il Collegio Sindacale ha il compito di verificare la contabilità, la cassa e l'inventario dei beni mobili ed immobili, di esaminare e controllare il conto consuntivo e di accompagnarlo con una relazione che sarà sottoposta al Consiglio Direttivo ed alla Assemblea. I sindaci Revisori partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, con voto esclusivamente consuntivo e facoltà di parola.

TITOLO 4

ELEZIONI

Art.18 I membri del Consiglio e del Collegio Sindacale sono eletti a suffragio segreto e diretto. Una apposita commissione elettorale nominata

Handwritten signature

dall'Assemblea provvede a tutte le operazioni necessarie allo svolgimento delle elezioni.

Pur essendo concessa la facoltà di presentare liste, rimane elettori la libertà di dare il proprio voto a favore di qualsiasi soci del Circolo. Ogni elettore può esprimere fino ad un massimo di 3 preferenze. I membri della Commissione Elettorale non possono essere eletti.

TITOLO 5

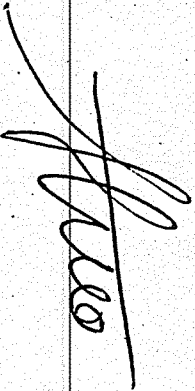
PATRIMONIO

Art.19 Il patrimonio del Circolo è costituito dall'eventuale fondo di cassa e da beni acquisiti coi contributi versati dai soci, dall'Azienda e con le disponibilità del fondo di cui all'art.59 del Regolamento Organico vigente e le sue successive modificazioni e/o integrazioni.

Il patrimonio del Circolo non può essere destinato ad altro uso diverso da quello per il quale il Circolo stesso è costituito.

Art.20 Le entrate del Circolo sono costituite:

- dalle quote annuali/mensili di iscrizione e/o eventuali altre somme stabilite dall'Assemblea dei soci;
- dal fondo istituito ai sensi dell'art.59 del Regolamento Organico vigente e sue successive modificazioni e/o integrazioni.
- Limitatamente alla gestione del suddetto fondo il Consiglio Direttivo del Circolo è tenuto a conformarsi agli indirizzi individuati, all'inizio di ogni anno, con le organizzazioni Sindacali in materia di contratto e col Consiglio Unitario dei delegati.
- dai contributi dell'Azienda;
- dai proventi delle manifestazioni sociali e delle gestioni interne al



- Circolo;
- da qualsiasi altra somma o bene proveniente da donazioni, lasciti, elargizioni speciali.

Art.21 La responsabilità della gestione patrimoniale è assunta in solido dal

Consiglio Direttivo.

Art.22 In caso di scioglimento del Circolo deliberato dall'Assemblea dei soci, i beni patrimoniali di proprietà del Circolo stesso saranno presi in consegna dall'Azienda per essere devoluti ad attività similari o/a associazioni simili o a fini di pubblica utilità.

TITOLO 6

BILANCIO

Art.23 Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 di Gennaio al 31 di Dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Presidente e Segretario all'approvazione del Consiglio Direttivo, entro e non oltre il 31 Marzo di ogni anno all'Assemblea.

Art.24 Considerate le finalità del Circolo il bilancio chiude di norma in pareggio. Eventuali residui attivi non daranno in alcun caso diritto a rimborsi, ma verranno computati in conto entrate dell'esercizio successivo.

TITOLO 7

MODIFICHE ALLO STATUTO

Art.25 Con l'esclusione di quanto previsto al Titolo 1, le norme statutarie degli altri Titoli sono modificabili con la deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci. L'Assemblea dei soci, indetta al fine delle odifiche statutarie, è legittimamente costituita in prima e seconda seduta con la presenza del 50% più 1 dei soci.

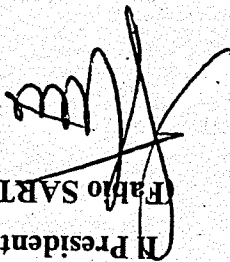
Muse

Le deliberazioni in materia statutaria vengono adottate a maggioranza qualificata in 2/3 dei presenti.

In Fede

Il Presidente

(Fabio SARTI)



Versate	
118,112	
Registrato a Livorno	II
28/5/2003	Mod. 114
al n. 114	
IL DIRETTORE	
(P. Panfacci)	

